

R31 - Frangioni 1994, p. 489, n. 678 - busta n. 780/7, 602981

Giovanni da Pessano alla compagnia Datini di Genova, Milano 28.11.1397 (Genova 03.12.1397)

Al nuome di Dio, amen. Fatta a d 28 di novebre 1397.

Fino a d 20 di questo ve scrisse mia letera in la qualle iera intrecluxa la prima letera del cambio lo qualle feci fare cost cho Raffaele Vanello di f 250.

E a d 23 de 26 di questo ve scrisse mee lettere simille a la prima. Hora di novo ve scrivo che voy faciati reffare la letera del cambio cove, como ditti in la letera, che i dinari fosseno pagati qua in Francescho da Pesciano che fosseno pagati in Giovani da Pesciano per che per altro modo no ci rimedio che possa avere i dinari se la letera non dice in Giovani da Pesciano.

E, chomo voy scrivitti in le lettere che voy m'avitti mandato d'avixo, dicevo Giovani da Pesciano e in quella del cambio dte in Francescho da Pesciano che me pare essere stato grande aro.

No ve marevelati se v' scritte tante pi lettere e c far finno che da voy no abia risposta s che ve prego che pi tosto potite che me respondati e c no manca.

Chomo dicho di sopra la letera d dire in Giovani da Pesciano e in s ve manda Priore da Vignione, se voy ghuardati in li lettere che manda Priore da Vignione. Altro per questa no dicho. idio vi ghuarda sempre.

Cotono bono lb 18 a dinari lo centinaio.

Chambi quisti di qui meliori 1 per cento.

Fiorini e ginovini s 33 d 9, duchati s 34 inperiali.

Fustani di 2 candelieri boni s 53 #12 a dinari la peza curta,

fustani di ghuado lb 6 s 16 boni la peza longa.

Giovani da Pesciano, saluti da Millano.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno chompagni,

in Genova. Propio.